



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

PIANO OPERATIVO DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

2026-2028

ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO IN DATA 15 APRILE 2026 IN
COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO 2026-2028 DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI VERONA



Sommario

INTRODUZIONE	3
IL DIPARTIMENTO	4
PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2026-2028	9
DIDATTICA: UNIVR RIFERIMENTO PER UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ	9
RICERCA: UNIVR ATTRAIE E TRATTIENE I TALENTI NEL CAMPO DELLA RICERCA	15
VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE: UNIVR MOTORE DI CONOSCENZA E INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO.....	20
INTERNAZIONALIZZAZIONE: VERONA CITTÀ UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE	26
COMUNITÀ STUDENTESCA PROTAGONISTA	32
BENESSERE ORGANIZZATIVO, IDENTITÀ E SEMPLIFICAZIONE PER LA COMUNITÀ UNIVERSITARIA	36
UNIVR DIGITALE, APERTA E RESPONSABILE NELL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.....	41



INTRODUZIONE

L'iter di stesura del documento è iniziato non appena la Governance ha concluso e condiviso il Piano Strategico di Ateneo. Il documento è stato predisposto collegialmente dal Gruppo di Lavoro (GdL) sottoindicato:

- prof.ssa Roberta FACCHINETTI, Direttrice
- prof. Manuel BOSCHIERO, Vice-Direttore
- sig.ra Laura SCAPPINI, Segretaria Amministrativa
- prof.ssa Chiara BATTISTI, Presidente del Collegio Didattico
- prof. Simone REBORA, Referente dipartimentale per la Didattica
- prof. Massimo SALGARO, Referente dipartimentale per la Ricerca
- prof. Stefano NERI, Referente dipartimentale per l'Internazionalizzazione dal 1/1/2026 (CdD 19 novembre 2025), in collaborazione con la prof.ssa Barbara BISETTO, Referente dipartimentali per l'Internazionalizzazione fino al 31/12/2025;
- dott.ssa Giorgia POMAROLLI Referente dip. per l'Inclusione dal 1 gennaio 2026, in collaborazione con il prof. Manuel BOSCHIERO, Referente dip. per l'Inclusione fino al 31/12/2025
- prof. Daniele ARTONI, Referente dip. per la Comunicazione
- prof.ssa Valeria FRANCESCHI, Referente dip. per la Terza Missione

Il GdL si è interfacciato regolarmente anche con i restanti componenti della Giunta prof. Stefano ALOE (rappresentante PO), prof.ssa Anna GIUST (rappresentante PA) e dott.ssa Sabrina PICCININ (rappresentante Ricercatori), oltre che con il Referente dipartimentale per l'Orientamento, prof. Michele MANNONI, con il Direttore del Centro DAIH, prof. Marco ROSPOCHER, con gli Uffici competenti e, ove necessario, con i Delegati di Ateneo per le rispettive sezioni del POD.

Il Piano illustrato in questo documento nasce dall'intersezione sinergica delle quattro dimensioni che caratterizzano oggi il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere (DiLLS): **internazionalizzazione**, **interdisciplinarità**, **interculturalità** e **inclusione**. Infatti, alla centralità dell'internazionalizzazione e dell'interculturalità, tradizionale fulcro del DiLLS, nel corso degli ultimi otto anni, grazie anche ai progetti di eccellenza "Le Digital Humanities applicate alle Lingue e Letterature Straniere" (2018-2022) e "Inclusive Humanities: Prospettive di sviluppo nella ricerca e nella didattica delle lingue e letterature straniere" (2023-2027), il DiLLS si è sviluppato molto in ottica inclusiva e interdisciplinare. Più precisamente, il Dipartimento dedica particolare attenzione a misure inclusive – anche digitali – nella ricerca, didattica e public engagement, sostenendo l'accessibilità dei contenuti scientifici e una didattica sperimentale che garantisca a tutti l'opportunità di apprendere le lingue e letterature straniere e le culture di riferimento. Infine, il Dipartimento pone particolare attenzione anche al superamento delle disparità di genere, economiche, sociali e culturali con significative ricadute fuori dall'accademia, in prospettiva transdisciplinare.



II DIPARTIMENTO

Il DiLLS è centro accademico di riferimento nazionale e internazionale nell'ambito delle Digital Humanities applicate alle lingue e letterature straniere e occupa un ruolo rilevante per competenza didattica e di ricerca nel campo dell'inclusione e dell'accessibilità. Tale risultato è stato raggiunto anche grazie al fatto che il DiLLS è uno dei pochi dipartimenti italiani in area umanistica ad aver conseguito per due volte consecutive il riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza; ha infatti ottenuto finanziamenti di oltre 12 milioni di euro rispettivamente nel 2018 per un progetto di sviluppo sulle "Digital Humanities" applicate alle lingue e letterature straniere e, nel 2023, per un progetto di sviluppo sulle "Inclusive Humanities", che hanno permesso anche l'implementazione di infrastrutture quali il Digital Lab e la Digital Arena for Inclusive Humanities ([DAIH](#)) e hanno favorito la sua partnership con l'UNESCO-UNITWIN Network "Governance and citizenship in the digital age".

A margine di quanto sopra esposto, oggi il DiLLS ha un'identità unica nel panorama nazionale tra i dipartimenti che si occupano di lingue e letterature straniere e si distingue nel contesto internazionale grazie all'intersezione virtuosa delle seguenti dimensioni: interdisciplinarietà (con personale specializzato in informatica umanistica, Intelligenza Artificiale, comparatistica e didattica innovativa transdisciplinare), inclusione, interculturalità e internazionalizzazione.

Nel prossimo triennio accademico il DiLLS intende consolidare maggiormente queste dimensioni, rafforzando ulteriormente l'integrazione e il dialogo tra ricerca, didattica e terza missione in una prospettiva di reciproca valorizzazione.

In primo luogo, si prevede di ampliare in modo strategico la progettualità e i risultati dipartimentali sfruttando la rete di relazioni internazionali esistente. Si intende intensificare le attività congiunte con le sedi partner, promuovendo iniziative coordinate quali seminari, cicli di lezioni, workshop, summer e winter school, programmi di mobilità integrata per la comunità studentesca e il corpo docente anche online, nonché forme di co-teaching e co-supervisione. Si ritiene inoltre centrale realizzare una ricerca sempre più inclusiva e accessibile. In particolare, in riferimento all'inclusione, oltre a incrementare la progettualità condivisa con studiosi ed enti internazionali che si trovano in aree socio-economicamente svantaggiate, verranno approfonditi ambiti di studio che pongono al centro i temi della diversità e dell'inclusione, quali la disabilità, la neurodiversità, le disparità di genere, economiche, sociali e culturali, anche in prospettiva intersezionale, nonché le questioni legate alla migrazione, al plurilinguismo e alle minoranze linguistiche e culturali. In riferimento all'accessibilità, si consoliderà la trasmissione della conoscenza a diverse tipologie di pubblico tramite attività didattiche e divulgative dedicate a docenti delle scuole di secondo grado e a comunità a mobilità ridotta, così come l'organizzazione di iniziative aperte alla cittadinanza con incontri, mostre (anche virtuali), opere teatrali e la realizzazione di podcast. Inoltre, si punterà all'open access e al superamento del *digital divide*, ovvero il divario digitale nell'accesso alle tecnologie dell'informazione dovuto a variabili culturali e socio-ambientali.



Contestualmente, si intende proseguire il percorso di innovazione dei CdS. Più precisamente, sempre in raccordo e anche in attuazione di nuovi filoni di ricerca, si partirà dai CdS triennali, in prospettiva internazionale, interdisciplinare e inclusiva, integrando direzioni comparative e transnazionali e rispondendo alle esigenze di un pubblico studentesco sempre più globale. Quindi si lavorerà non solo al potenziamento del tutorato e dell'orientamento in entrata e in uscita, ma anche e soprattutto all'introduzione di nuovi corsi e percorsi, puntando in particolare sulla lingua dei segni – inserita come attività extra-curriculare fin dal primo Progetto di Eccellenza – e sulle *health humanities*. L'adozione poi di strumenti digitali avanzati e di modalità didattiche flessibili intende favorire sempre più la partecipazione della comunità studentesca, riducendo le disuguaglianze e contrastando il rischio di abbandono, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di attività intensive – ad esempio corsi di recupero, potenziamento linguistico, laboratori e percorsi di tutorato – caratterizzate da flessibilità, personalizzazione e continuità didattica.

Contestualmente e in modo complementare alle diverse attività previste nel triennio di riferimento, l'attenzione del DiLLS sarà volta a (a) rafforzare la strategia comunicativa dipartimentale anche verso enti/impresе; (b) coinvolgere la comunità studentesca, così come alumnae e alumni, rafforzando un modello partecipativo e consolidandone il senso di identità e di appartenenza al dipartimento anche dopo il termine degli studi; (c) valorizzare attività della didattica interdisciplinare concepite come contesto per esperienze formative, culturali e relazionali e per la valorizzazione dei talenti; (d) rafforzare e intensificare la rete di partenariato con università e centri di ricerca internazionali per sviluppare una ricerca sempre più di qualità, collaborativa e internazionale.

Tutte le attività e le progettualità del DiLLS così integrate tra loro contribuiranno a rafforzare il valore distintivo del dipartimento per la comunità studentesca, scientifica e territoriale locale, nazionale e internazionale.



Analisi SWOT

Contesto interno	STRENGTHS (PUNTI DI FORZA)	WEAKNESSES (PUNTI DI DEBOLEZZA)
	1.1 Dipartimento con alta professionalità per didattica e ricerca in ambito di inclusione e accessibilità; 1.2 Forte interdisciplinarietà e transdisciplinarietà (con ricadute professionali e sulla società) grazie ad attività e a progetti di ricerca e didattica (anche post-lauream) che toccano tutte le 4 macro-aree dell'Ateneo. Spiccano in particolare le professionalità negli ambiti delle arti performative (Centro di ricerca Skenè, Salotto di Balakirev), del digitale (Centro DAIH), e dell'inclusione ad ampio raggio (PdE 2023-27). 1.3 1 PA di Comparatistica e 2 PA di Informatica tutti con ricerche su umanistica digitale, intelligenza artificiale per le lingue, <i>computational linguistics</i>; 1.4 Presenza di due tecnici informatici dedicati al supporto delle attività di ricerca dipartimentali nella linguistica informatica e filologia digitale con ricadute sull'inclusione e l'accessibilità; 1.5 Presenza di 6 riviste dipartimentali open access, fascia A e/o indicizzate in importanti banche dati (ad es. Scopus e Web of Science), di cui 5 gestite attraverso piattaforma dedicata e con il supporto dei due tecnici informatici incardinati in dipartimento;	2.1 Numerosità delle studentesse e degli studenti in calo in alcuni corsi di studio. 2.2 Conto terzi limitato. 2.3 Circoscritta visibilità delle attività di ricerca del Dipartimento. 2.4 Entrambi i corsi di laurea magistrale del dipartimento vincolati ad almeno due lingue straniere, oltre all'Italiano; il che limita l'accesso di studentesse e studenti internazionali.



	1.6 Presenza di una figura di tecnico-informatico che si occupa della comunicazione social del dipartimento e del montaggio dei podcast, ottimizzando la comunicazione e divulgazione delle attività del dipartimento al pubblico.	
Contesto esterno*	OPPORTUNITIES (OPPORTUNITÀ) 3.1 Eventuali nuove linee di finanziamento ministeriale 3.2 Collaborazioni da parte degli enti esterni, imprese e istituzioni 3.3 Partenariati strategici per lo sviluppo di linee didattiche e di ricerca in relazione alle priorità territoriali in ambito turistico e della salute.	THREATS (MINACCE) 4.1 Politiche ministeriali non in linea con le esigenze dipartimentali: - Riduzione dei finanziamenti ministeriali - incertezze delle politiche nazionali anche a fronte del proliferare delle università telematiche - rigidità degli SSD che può determinare effetti penalizzanti a vari livelli (es. pubblicazioni interdisciplinari, valutazioni per il reclutamento, didattica). 4.2 Errata percezione del ruolo e peso dell'IA nella didattica delle lingue; 4.3 Sempre maggiore complessità dei bandi competitivi, che comportano la necessità di un maggior supporto dedicato in ambito di progettualità di ricerca per il reperimento dei fondi; 4.4 Mancanza di una carta di debito dipartimentale per acquisto di beni acquisibili solo in quella modalità, come campagne social sponsorizzate per i corsi



		di studio o abbonamenti a piattaforme di hosting podcast; 4.5 Instabilità internazionale attuale che non favorisce il regolare sviluppo delle collaborazioni e interazioni con le università partner nelle diverse parti del mondo. 4.6 Numero limitato di alloggi disponibili per studentesse, studenti e visiting professors, a fronte di un mercato immobiliare complesso.
--	--	--



PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2026-2028

DIDATTICA: UNIVR RIFERIMENTO PER UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ

Il DiLLS dispone di una serie di risorse interne vocate all'interdisciplinarità, rese possibili anche grazie alle politiche di assunzione nell'ambito dei due progetti d'eccellenza 2018-2022 "Le Digital Humanities applicate alle lingue e letterature straniere" e 2023-2027 "Inclusive Humanities". Le attività didattiche sono supportate da un servizio di tutorato attivo su molteplici fronti (dal recupero dei saperi minimi, al supporto trasversale nella stesura delle tesi, fino al tutorato specializzato per persone con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e, più in generale, bisogni educativi speciali) e da una serie di attività di orientamento sia nelle scuole sia all'interno del Dipartimento stesso. Infine, grazie all'inclusione del settore disciplinare dell'Informatica, il Dipartimento offre il contesto ideale per lo sviluppo di competenze nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale.

Queste caratteristiche costituiscono le basi per affrontare le sfide che si prospettano, legate in particolare al calo delle iscrizioni (che resta comunque marginale nelle lauree triennali). Seguendo le due direttrici programmatiche dell'Ateneo – **aumentare l'attrattività dei corsi e innovare la didattica** – il DiLLS intende proseguire per il triennio 2026-2028 il proprio percorso orientato all'interdisciplinarità ponendosi quattro obiettivi strategici:

- Il primo obiettivo fondamentale è orientato alla **modifica dei CdS esistenti**.
I CdS triennali saranno maggiormente focalizzati, da un lato, sul consolidamento delle competenze di base che ne definiscono l'identità formativa e, dall'altro, sull'introduzione di nuove direzioni e tematiche emergenti. L'offerta formativa magistrale sarà ampliata, anche attraverso una riorganizzazione dei curricula già esistenti, con taglio maggiormente specializzante, proponendo un ventaglio di percorsi più diversificato e caratterizzato da un profilo orientato anche verso le tematiche dell'inclusione.
- Il secondo obiettivo riguarda l'**innovazione della didattica ad ampio raggio**, anche sfruttando le attività già in essere del centro dipartimentale "Digital Arena for Inclusive Humanities" (DAIH), particolarmente attento all'integrazione degli strumenti dell'Intelligenza Artificiale nella didattica in un'ottica sempre più inclusiva. L'adozione di strumenti digitali avanzati e di modalità didattiche flessibili intende favorire la partecipazione della comunità studentesca, riducendo le disuguaglianze e contrastando il rischio di abbandono, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di attività intensive (es. corsi di recupero, potenziamento linguistico, laboratori e percorsi di tutorato) caratterizzate da flessibilità, personalizzazione e continuità didattica.



- Il terzo obiettivo riguarda il **potenziamento del tutorato**, che ad oggi risulta particolarmente efficace (si noti come l'indicatore A_a dell'FFO resti superiore di almeno 0.1 punti rispetto alla media di Ateneo), compatibilmente con le risorse assegnate dall'Ateneo.
- Il quarto obiettivo riguarda l'**orientamento**, con attività programmate non solo nelle scuole sul territorio, ma anche all'interno dei CdS triennali per stimolare una continuità delle carriere. L'azione verrà rinforzata anche tramite collaborazioni esterne e il coinvolgimento delle alumnae e alunni in attività di orientamento e testimonianza professionale.

OBIETTIVO STRATEGICO DID.1 – Sostenere un'offerta formativa di qualità e aumentare l'attrattività dei corsi e rafforzare la regolarità delle carriere

Sostenere nel tempo un'offerta formativa di qualità richiede un continuo e sostenibile rinnovamento dei corsi di studi. Attrarre studentesse e studenti di qualità richiede di rafforzare l'efficacia delle azioni di orientamento, tutorato e aggiornamento alla didattica rivolte alle studentesse e agli studenti che scelgono di intraprendere il proprio percorso presso l'Ateneo di Verona.

LINEA DI INTERVENTO DID.1.1 – Migliorare la sostenibilità dell'offerta formativa					
Obiettivo operativo: ridefinire i CdS per proporre un'offerta formativa più consona alle esigenze della comunità studentesca, con attenzione alla sostenibilità e all'inclusione. Azioni: - programmare nuovi CdS o razionalizzare i CdS esistenti partendo dalle competenze interdisciplinari del Dipartimento; - intensificare la pubblicizzazione dei CdS.					
Referente Operativo	Referente Didattica, Presidente del Collegio Didattico e Referenti CdS				
Risorse a disposizione	Risorse umane: Personale già assunto con possibilità di potenziamento dei docenti di riferimento strutturati. Risorse finanziarie: FFO e reclutamento derivanti da altre risorse				
Indicatore selezionato (1)	<i>Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM CU, LM) attivati (indicatore A_b FFO)</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,93	≥ 0,93	≥ 0,94	≥ 0,95



Indicatore selezionato (2)	<i>Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto (Indicatore C_b FFO)</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		30,3846	≤ 30	≤ 29,5	≤ 29
Indicatore selezionato (3)	<i>%iscritti al primo anno (LM) laureati in altro ateneo</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,2688	≥ 0,28	≥ 0,31	≥ 0,34

LINEA DI INTERVENTO DID.1.2 - Potenziare la qualità del tutorato in ingresso, in itinere e in uscita					
Obiettivo operativo: Reclutamento di tutor qualificati tramite attività di formazione.					
Azioni: Reclutamento di tutor qualificati con la realizzazione di progetti di formazione. L'azione è volta a valorizzare le competenze professionali e relazionali dei tutor, per migliorare l'efficacia delle attività di orientamento e supporto agli studenti e alle studentesse. Inoltre, la partecipazione ad attività pertinenti organizzate dal TALC sarà inserita tra i possibili criteri di valutazione dei futuri tutor.					
Referente Operativo	Commissione Didattica, Referente Didattica e Presidente del Collegio Didattico				
Risorse a disposizione	Risorse umane: Personale già assunto				
Indicatore selezionato (1)	<i>Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente (indicatore A_a FFO)</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,6333	0,66	0,70	0,74
Indicatore selezionato (2)	<i>%tutor didattici che partecipano a</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028



	<i>un corso di formazione erogato dal TALC</i>	<i>Assente</i>	25	30	40
Indicatore selezionato (3) <i>Autonomo</i>	<i>N. progetti attivi di tutorato</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	1	1	0

LINEA DI INTERVENTO DID.1.3 - Potenziare le iniziative di orientamento nella transizione scuola-università e nel proseguimento degli studi universitari					
Obiettivo operativo: consolidare le attività di orientamento.					
Azioni: - Pubblicizzazione dei corsi di orientamento TaLC presso gli immatricolati - Organizzazione di attività di disseminazione rivolte alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di 2° grado. Coordinamento tra Commissione Didattica e PdE - Creazione di un Gruppo di Orientamento destinato a coordinare le attività di orientamento					
Referente Operativo	Commissione Didattica, Referente Didattica, Presidente del Collegio Didattico, Gruppo Orientamento, Comitato di Gestione del PdE				
Risorse a disposizione	Risorse umane: Personale già assunto Risorse finanziarie: Risorse del PdE ed eventuali risorse di Ateneo				
Indicatore selezionato (1)	<i>N. immatricolati che partecipano a corso di orientamento TaLC (PRO3 asse orientamento)</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	100	200	300
Indicatore selezionato (2) <i>Autonomo</i>	<i>N. scuole coinvolte nelle attività di orientamento al di fuori della regione (anche in modalità remota)</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	1	1	1
Indicatore selezionato (3) <i>Autonomo</i>	<i>N. scuole coinvolte nelle attività di orientamento in regione (anche in modalità remota)</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	4	4	4



OBIETTIVO STRATEGICO DID.2 - Innovare la didattica per aumentare qualità ed efficacia

L'investimento in modelli di didattica innovativa richiede un impegno nella formazione alle metodologie didattiche e nello sviluppo delle infrastrutture di supporto. Occorre migliorare la qualità delle metodologie attraverso percorsi dedicati per i docenti e innovare l'offerta formativa integrando strumenti di didattica innovativa e soluzioni di intelligenza artificiale orientate a favorire l'apprendimento attivo delle studentesse e degli studenti.

LINEA DI INTERVENTO DID.2.1 – Progettazione didattica innovativa					
Obiettivo operativo: Promuovere l'adozione diffusa di metodologie didattiche innovative Azioni: Pubblicizzazione tra i colleghi e le colleghe durante le riunioni del Collegio e del Consiglio					
Referente Operativo	Referente Didattica e Presidente del Collegio Didattico, Direttore di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Risorse umane: Personale già presente				
Indicatore selezionato (1)	<i>N. attestati di partecipazione e/o open badge dei docenti che hanno frequentato corsi di formazione di didattica innovativa</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		20	30	40	50
Indicatore selezionato (2)	<i>Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (Indicatore C_a FFO)</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,82	0,83	0,84	0,85

LINEA DI INTERVENTO DID.2.2 – Formazione alla didattica dei docenti e ricercatori
Obiettivo operativo: potenziare la formazione alla didattica di docenti e ricercatori.



Azioni: attivare nuove attività formative TaLC e dipartimentali specificamente offerte dal personale del DiLLS, in collaborazione con la Digital Arena for Inclusive Humanities (DAIH).					
Referente Operativo	Commissione Didattica, Referente Didattica e Presidente del Collegio Didattico				
Risorse a disposizione	Risorse umane: Personale già presente				
Indicatore selezionato <i>1500 ore di offerta formativa alla didattica per docenti e ricercatori</i>	<i>PRO3</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	<i>15</i>	<i>20</i>	<i>25</i>



RICERCA: UNIVR ATTRAIE E TRATTIENE I TALENTI NEL CAMPO DELLA RICERCA

Il DiLLS promuove la ricerca e la trasmissione dei saperi nell'ambito delle lingue e delle letterature straniere, settori strategici sia per l'integrazione della ricerca italiana nel contesto internazionale delle Humanities, sia per la comunicazione interculturale, turistica e commerciale. Anche attraverso il Progetto "Inclusive Humanities" attualmente in corso, il DiLLS sostiene la qualità della ricerca in un'ottica interdisciplinare e inclusiva, proponendosi come punto di raccordo e intersezione tra studi linguistici, culturali e filologico-letterari e le più innovative prospettive di informatica, digital humanities, inclusione e accessibilità.

La Commissione Ricerca e l'incaricato AQ per la Ricerca contribuiscono, attraverso azioni dedicate e un monitoraggio continuo, al rafforzamento della qualità e della competitività internazionale della ricerca del DiLLS, come testimoniato dai numerosi successi conseguiti negli ultimi anni. Il DiLLS si è recentemente dotato anche di un Gruppo Progettualità all'interno della Commissione Ricerca, che attenziona i bandi di possibile interesse per il corpo docente dipartimentale, si interfaccia con l'Ufficio Ricerca centrale e garantisce aiuto e collaborazione pratica a colleghi e colleghe.

Di seguito vengono indicati i principali obiettivi strategici nell'ambito della ricerca:

1. **Una ricerca di qualità e sempre più internazionale:** ampliamento della progettualità della ricerca in collaborazione con enti stranieri. Si ritiene centrale rafforzare questo aspetto anche dal punto di vista amministrativo, con l'incremento del supporto al personale docente e ricercatore per la partecipazione a bandi competitivi e per garantire opportunità di carriera a ricercatrici e ricercatori con un profilo internazionale (es.: bandi Horizon Europe, Digital Europe Programme, Bandi per la cooperazione tra aree strategiche).
2. **Una ricerca sempre più inclusiva:** oltre a incrementare la progettualità condivisa con studiosi o enti internazionali che si trovano in aree socio-economicamente svantaggiate, verranno approfonditi ambiti di studio che pongono al centro i temi della diversità e dell'inclusione, quali la disabilità, le disparità di genere, economiche, sociali e culturali sia nel contesto delle dinamiche universitarie nelle diverse lingue e letterature, sia con attenzione al contesto esterno.
3. **Una ricerca sempre più accessibile:** in virtù delle basi gettate dal precedente Progetto di Eccellenza 2018-2022, si intende sviluppare soluzioni circa l'accessibilità in ambito universitario, anche in termini di disseminazione. A tal fine, si punterà anche all'open access e al superamento del *digital divide*, ovvero il divario digitale esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione e chi ne è escluso (in modo parziale o totale) per diversi motivi che comprendono diverse variabili culturali e socio-ambientali.



OBIETTIVO STRATEGICO RIC.1 -Rafforzare la qualità e la competitività internazionale della ricerca

L'obiettivo è consolidare e rafforzare la qualità della ricerca veronese, promuovendo un sistema accademico competitivo e integrato a livello nazionale e internazionale, oltre che in stretta collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata per sostenere la ricerca clinica. L'Ateneo porrà al centro delle proprie politiche **la valorizzazione del capitale umano, con attenzione alla capacità di attrarre e trattenere talenti**, accrescere la competitività internazionale dei dottorandi, sostenere la formazione dei giovani ricercatori e garantire continuità ai percorsi di ricerca. Per rafforzare la competitività e garantire la sostenibilità nel lungo periodo, l'Università di Verona punta inoltre a potenziare la capacità di attrazione di risorse e finanziamenti attraverso il miglioramento dei processi organizzativi e amministrativi a supporto della progettazione e l'incentivazione della partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali.

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.1 - Promuovere la qualità della ricerca

Obiettivo operativo: Promuovere una ricerca di qualità e sempre più internazionale.

Azione: Implementazione e promozione di pratiche di valutazione della ricerca che seguano parametri nazionali ed europei sviluppo di un'attività di monitoraggio in itinere ai fini della VQR dipartimentale e di ateneo.

Referente Operativo	Referente Commissione Ricerca				
Risorse a disposizione	Risorse umane: Commissione Ricerca; Referente dipartimentale per la Ricerca Risorse finanziarie: FFO (Criteri ripartizione FUR)				
Indicatore selezionato (1) Percentuale delle pubblicazioni in classe A	Art-Classe-A-dip	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,45 (media 2023-2025)	≥ 0,46	≥ 0,47	≥ 0,48
Indicatore selezionato (2) Percentuale delle pubblicazioni nel quartile superiore di Scopus	Art-Q1-Dip	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,63 (media 2023-2025)	≥ 0,63	≥ 0,63	≥ 0,63

Obiettivo operativo 2: Incrementare le collaborazioni con studiosi o enti internazionali che si trovano in aree socio-economicamente svantaggiate

Azione: Valorizzazione delle collaborazioni con studiosi o enti internazionali che si trovano in aree socio-economicamente svantaggiate (e riconoscimento premialità nell'ambito del PdE per gli anni 2026-2027)



Referente Operativo	Referente dipartimentale per la Ricerca				
Risorse a disposizione	Risorse umane: Referente dipartimentale per la Ricerca; Commissione Ricerca Risorse finanziarie: Fondi PdE (fino al 2027)				
Indicatore selezionato <i>Autonomo</i>	<i>N. nuovi progetti di ricerca in condivisione con studiosi provenienti da paesi in via di sviluppo</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	≥ 1	≥ 2	≥ 2
Obiettivo operativo 3: Promuovere una ricerca sempre più accessibile. Azione: Premiare la realizzazione di edizioni digitali, archivi, biblioteche e altre risorse in accordo con i principi FAIR e con le linee guida sull'accessibilità					
Referente Operativo	Referente dipartimentale per la Ricerca				
Risorse a disposizione	Risorse umane: Referente dipartimentale per la Ricerca; Commissione Ricerca Risorse finanziarie: Fondi premialità PdE (fino al 2027)				
Indicatore selezionato <i>Autonomo</i>	<i>Numero di nuove edizioni digitali, archivi, biblioteche e risorse in accordo con i principi FAIR e con le linee guida sull'accessibilità</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	≥ 2	≥ 3	≥ 3

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.5 - Potenziare la capacità di attrazione di finanziamenti					
Obiettivo: Potenziare la capacità di attrazione di finanziamenti Azione: Pubblicizzazione dei Bandi tramite il Gruppo Progettualità e una stretta Collaborazione con l'area Ricerca					
Referente Operativo	Referente dipartimentale per la Ricerca				
Risorse a disposizione	Risorse umane: Docenti e ricercatori, Commissione Ricerca, Referente dipartimentale per la Ricerca, PTA, Area Ricerca				
Indicatore selezionato: <i>Autonomo</i>	<i>Numero di finanziamenti</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028

N_{prog_naz}	ottenuti (nazionali)	1	≥ 1	$\geq 1,5$	≥ 2
N_{prog_intern}	Numero di finanziamenti ottenuti (internazionali)	1	≥ 1	$\geq 1,5$	≥ 2

OBIETTIVO STRATEGICO RIC.2 – Potenziare la ricerca multidisciplinare e innovativa

In un contesto in cui le principali opportunità di finanziamento si concentrano nei pilastri europei della ricerca, l'Ateneo intende rafforzare la capacità di intercettare tali risorse, promuovendo collaborazioni interdisciplinari, intersettoriali e internazionali per sostenere una ricerca innovativa e di eccellenza e accrescere l'impatto dei risultati sulla società. Particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento delle tecnologie di punta e dei Centri di Ricerca, fondamentali per condividere competenze, tecnologie e laboratori e favorire una ricerca multidisciplinare avanzata. Parallelamente, l'Ateneo sosterrà la ricerca di base in tutte le aree disciplinari attraverso un fondo dedicato per stimolare idee originali e iniziative di crowdfunding che coinvolgano la comunità e promuovano una cultura della ricerca aperta e partecipata. L'obiettivo strategico include anche il rafforzamento delle sinergie tra ricerca di base, applicata e clinica, favorendo una maggiore integrazione tra competenze e un dialogo continuo con territorio e partner istituzionali.

LINEA DI INTERVENTO RIC.2.1 - Promuovere la multidisciplinarietà nella ricerca

Obiettivo operativo 1: Promuovere ambiti di studio multidisciplinari e interdisciplinari che pongono al centro i temi della diversità e dell'inclusione.

Azioni: (1) Incentivare la realizzazione di progetti/prodotti di ricerca dedicati alla valorizzazione della diversità nelle lingue, letterature e culture straniere.

Referente Operativo	Referente dipartimentale per la Ricerca				
Risorse a disposizione	Risorse finanziarie: Fondi PdE; Eventuale FFO Risorse umane: personale docente e ricercatore, Commissione premialità PdE, Referente Commissione Ricerca, PTA.				
Indicatore selezionato <i>Autonomo</i>	<i>Numero nuovi progetti /prodotti di ricerca dedicati alla valorizzazione della diversità nelle lingue,</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	≥ 6	≥ 6	≥ 7



	letterature e culture straniere				
Azioni: (2) Produzione di una collana di studi sulla diversità Obiettivo operativo 2: Valorizzare la ricerca sulle IA Azione: Prodotti della ricerca sulle tematiche delle IA					
Referente Operativo	Referente Commissione Ricerca				
Risorse a disposizione	Risorse finanziarie: Fondi premialità Risorse umane: personale docente e ricercatore, Commissione premialità PdE, Referente Commissione Ricerca, PTA.				
Indicatore selezionato <i>Autonomo</i>	<i>Numero volumi pubblicati nella collana</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	1	≥ 1	≥ 2

LINEA DI INTERVENTO RIC.2.2 - Valorizzazione delle tecnologie, dei laboratori e centri ricerca					
Obiettivo operativo: Il dipartimento intende valorizzare i propri laboratori come il DAIH, centro di ricerca interdisciplinare di eccellenza nell'ambito delle tecnologie digitali e delle analisi computazionali applicate alle lingue e letterature, con attenzione all'inclusione. Azione: Organizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione del DAIH.					
Referente Operativo	Direttore DAIH				
Risorse a disposizione	Risorse finanziarie: Fondi del PdE "Inclusive Humanities" (per 2026 e 2027) Risorse umane: membri centro DAIH; PTA				
Indicatore selezionato <i>Autonomo</i>	<i>N. Di iniziative di valorizzazione/promozione del DAIH</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	1	1	1



VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE: UNIVR MOTORE DI CONOSCENZA E INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO

Il DiLLS riconosce l'importanza della valorizzazione delle conoscenze nelle sue diverse sfaccettature. Grazie anche al progetto di eccellenza "Inclusive Humanities" (2023 – 2027), attualmente in corso, il dipartimento ha sviluppato e sta sviluppando abilità e competenze nella trasmissione della conoscenza a diverse tipologie di pubblico, ad esempio attraverso attività didattiche dedicate a docenti delle scuole di secondo grado e a comunità a mobilità ridotta, e attraverso l'organizzazione di iniziative di natura divulgativa aperte alla cittadinanza: incontri, mostre (anche virtuali), opere teatrali, e la realizzazione di podcast. Il dipartimento continuerà a utilizzare e sviluppare queste conoscenze nel prossimo triennio.

Le strategie di valorizzazione delle conoscenze del DiLLS si propongono di agire su quattro obiettivi principali:

- **Promozione di attività conto terzi** negli ambiti di pertinenza del dipartimento, dunque prevalentemente prestazioni didattiche e ricerche commissionate tramite il rafforzamento della strategia comunicativa dipartimentale verso enti/imprese.
- **Divulgazione della ricerca al pubblico non accademico** tramite il potenziamento dell'attrezzatura di dipartimento per la registrazione e la disseminazione dei podcast dipartimentali, in modo da poter proseguire con maggior autonomia le attività dei due principali podcast dipartimentali ed eventualmente registrare altre tipologie di contenuti. L'obiettivo si inserisce in un'azione infrastrutturale, già avviata all'interno del Progetto di Eccellenza, di riqualificazione di spazi del dipartimento.
- **Coinvolgimento di alumnae e alumni di dipartimento**, allo scopo di consolidare nella componente studentesca il senso di identità e di appartenenza al dipartimento anche dopo il termine degli studi. Il loro coinvolgimento può essere utile anche all'attuale componente studentesca tramite la condivisione di testimonianze.
- **Potenziamento ulteriore dell'attività post lauream e di formazione continua** del dipartimento attraverso l'attivazione di Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale e di Formazione Continua, proponendo, come è già consuetudine in dipartimento, un ventaglio di attività diversificate nei diversi ambiti di competenza dei docenti, allo scopo di aumentare ulteriormente le iniziative attivate nel corso dei tre anni.



OBIETTIVO STRATEGICO VCS.1 - Sostenere la trasformazione dei risultati della ricerca in innovazione e impresa e promozione delle attività conto terzi

L'Ateneo intende rafforzare la valorizzazione dei risultati della ricerca, promuovendo trasferimento tecnologico e iniziative imprenditoriali ad alto contenuto innovativo. Verrà definita una policy di Tech Transfer con procedure semplificate, il supporto della Commissione proprietà intellettuale e spin-off e collaborazioni con incubatori e acceleratori. Corsi e percorsi dedicati diffonderanno la cultura imprenditoriale tra ricercatori e ricercatrici e studentesse e studenti, mentre strumenti di "proof of concept" sosterranno la validazione delle innovazioni come primo passo verso il trasferimento tecnologico. Parallelamente, l'Ateneo intende rafforzare il proprio ruolo verso imprese ed enti, migliorando la comunicazione delle competenze e delle opportunità di collaborazione e semplificando le procedure per contratti e convenzioni, facilitando le attività conto terzi. Il potenziamento delle reti regionali, nazionali e internazionali e la valorizzazione delle collaborazioni con le imprese contribuiranno a consolidare una cultura orientata all'impatto.

LINEA DI INTERVENTO VCS.1.2 - Promozione cultura dell'imprenditorialità

Obiettivo operativo: Promozione della cultura dell'imprenditorialità e della valorizzazione della proprietà intellettuale nel Dipartimento.

Azioni:

- Promozione presso il personale docente delle attività formative organizzate dall'Ateneo sui temi dell'imprenditorialità e della valorizzazione della proprietà intellettuale

Referente Operativo	Incaricato Comunicazione, Commissione Comunicazione e Terza Missione				
Risorse a disposizione	Personale interno				
Indicatore selezionato Autonomo	N. di docenti del Dipartimento che partecipano a eventi/corsi di formazione sull'imprenditorialità organizzati dall'ateneo	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		Assente	3	5	7

LINEA DI INTERVENTO VCS.1.3 - Promozione di attività conto terzi

Obiettivo operativo: Promozione di attività conto terzi negli ambiti di pertinenza del dipartimento

Azioni:

- rafforzamento della strategia comunicativa dipartimentale verso enti/imprese
- sensibilizzazione di docenti e ricercatori sulle opportunità del conto terzi

Referente Operativo	Commissione Ricerca; Gruppo Progettualità, Commissione Terza Missione
----------------------------	---



Risorse a disposizione	Personale interno				
Indicatore selezionato: <i>Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi</i>	<i>PRO3_24-B_b-dip</i>	<i>0,004 (media 2023-2024)</i>	<i>≥ 0,04</i>	<i>≥ 0,05</i>	<i>≥ 0,07</i>

OBIETTIVO STRATEGICO VCS.2 - Valorizzazione dei risultati della ricerca e formazione continua per la società.

*L'Ateneo vuole rafforzare il proprio ruolo nella società attraverso una strategia coordinata di divulgazione scientifica e valorizzazione del sapere, con linee guida comuni, procedure semplificate e un calendario condiviso di iniziative di Public Engagement. Social media manager dipartimentali e referenti della comunicazione garantiranno una presenza digitale efficace, mentre eventi come la **Notte dei Ricercatori** e l'**UNIVR day** renderanno visibile l'impatto della ricerca. Sistemi di monitoraggio favoriranno una cultura diffusa della valorizzazione. Parallelamente, l'Ateneo intende consolidarsi come riferimento per la formazione continua, definendo una strategia unitaria per la progettazione e la promozione dell'offerta post lauream, supportata da un brand dedicato. Saranno sviluppati percorsi innovativi e flessibili, anche online come i MOOC, per ampliare l'accesso e rafforzare la reputazione. La collaborazione con professionisti, ordini e imprese assicurerà un'offerta coerente con le esigenze del territorio e dell'innovazione.*

LINEA DI INTERVENTO VCS.2.1 - Definizione di una strategia di divulgazione della ricerca e del sapere

Obiettivo operativo 1: Potenziamento strumentazione dipartimentale per la registrazione e la disseminazione dei podcast dipartimentali.

Azioni:

- definizione di uno spazio dipartimentale per registrazione
- creazione account Spreaker dipartimentale
- acquisto strumentazione necessaria
- registrazione e disseminazione di podcast

Referente Operativo	Referente AQ Terza Missione, Commissione Comunicazione e Terza Missione, Referente Infrastrutture PdE				
Risorse a disposizione	Risorse finanziarie: Le risorse per l'account Spreaker arriveranno dal PdE fino alla fine dello stesso e in seguito dall'FFO dipartimentale; fondi per l'attrezzatura: dal budget allocato dal PdE per il nuovo laboratorio Risorse umane: Social Media Manager di Dipartimento, Docenti Referenti Podcast.				
Indicatore selezionato (1) <i>Autonomo</i>	<i>Potenziamento strumentazione dipartimentale</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Utilizzo strumentazione di ateneo</i>	<i>definizione di uno spazio dipartimentale per registrazione; creazione account Spreaker dipartimentale; acquisto strumentazione necessaria</i>	/	/
Indicatore selezionato (2) <i>Autonomo</i>	<i>Registrazione e diffusione di episodi podcast</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		2025: 13 episodi di Inclusioni 4 episodi di Trame&Tramacci	≥ 5 Inclusioni ≥10 T&T	≥ 5 Inclusioni ≥10 T&T	≥ 5 Inclusioni ≥10 T&T

LINEA DI INTERVENTO VCS.2.1 - Definizione di una strategia di divulgazione della ricerca e del sapere

Obiettivo operativo 2: Coinvolgimento di alumnae e alumni del dipartimento

Azioni:

- creazione di contenuti sull'esperienza di alumnae e alumni per i social di dipartimento

Referente Operativo	Referente AQ Terza Missione; Commissione Comunicazione e Terza Missione
----------------------------	---



Risorse a disposizione	Risorse umane: Personale interno, Social Media Manager di dipartimento e altro personale T/A				
Indicatore selezionato (2) <i>Autonomo</i>	<i>Numero di storie di alumni pubblicate sui social</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		4	≥4	≥5	≥6

LINEA DI INTERVENTO VCS.2.2 - Organizzazione di eventi interdipartimentali					
Obiettivo operativo: Potenziare la divulgazione della ricerca del dipartimento tramite partecipazione a eventi interdipartimentali					
Azione: adesione a / co-organizzazione di eventi interdipartimentali					
Referente Operativo	Referente AQ Terza Missione; Commissione Comunicazione e Terza Missione				
Risorse a disposizione	Risorse umane: Personale presente in dipartimento				
Indicatore selezionato <i>Autonomo</i>	<i>Numero di eventi interdipartimentali a cui aderisce il dipartimento</i>	Baseline2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>assente</i>	≥1	≥2	≥3

LINEA DI INTERVENTO VCS.2.3 - Potenziamento attività post lauream e di formazione continua					
Obiettivo operativo: Potenziare ulteriormente l'attività post lauream e di formazione continua del Dipartimento					
Azione: attivazione di Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale e di Formazione Continua.					
Referente Operativo	Referente AQ Terza Missione				
Risorse a disposizione	Risorse umane: Personale interno, con supporto amministrativo dell'U.O. Immatricolazioni, <i>Admissions</i> e Post Lauream, eventuali docenti esterni. Risorse finanziarie: I corsi si sostengono grazie al contributo di iscrizione degli immatricolati				
Indicatore selezionato <i>Numero di attività di</i>	<i>Form_Cont</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028



formazione continua rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo		0,06	≥ 0,06	≥ 0,07	≥ 0,08
--	--	------	--------	--------	--------

OBIETTIVO STRATEGICO VCS.3 - Promuovere valori quali sostenibilità ambientale, sociale, giustizia e inclusività

L'Ateneo mira a consolidare il proprio impegno verso la sostenibilità, integrando principi ambientali, sociali e inclusivi nelle politiche e nelle attività. Sarà elaborato un Piano Strategico di Sostenibilità, in linea con le strategie europee e internazionali, che includa azioni per ridurre rifiuti, consumi ed emissioni, promuovere la mobilità sostenibile e sviluppare percorsi di educazione alla sostenibilità. Il rafforzamento della partecipazione alla RUS, l'istituzione di un green office e il coinvolgimento attivo della comunità studentesca, docente e del personale tramite bandi e challenge favoriranno la diffusione di buone pratiche. Le azioni saranno monitorate e rendicontate attraverso il bilancio di sostenibilità di Ateneo.

LINEA DI INTERVENTO VCS.3.2 - Promozione di attività a supporto della sostenibilità ambientale e sociale

Obiettivo operativo: Promuovere l'impegno verso la sostenibilità ambientale e sociale del dipartimento

Azione: Promozione presso il personale docente dei bandi/challenge/percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale, sociale, giustizia e inclusività promossi dall'ateneo.

Referente Operativo	Incaricato Comunicazione; Commissione Comunicazione e Terza Missione				
Risorse a disposizione	Personale interno				
Indicatore selezionato	Tasso di coinvolgimento attivo della comunità accademica (docenti del dipartimento) nelle iniziative di sostenibilità.	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		Assente	>5%	>8%	>10%



INTERNAZIONALIZZAZIONE: VERONA CITTÀ UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE

Il DiLLS ha una connaturata vocazione all'internazionalizzazione, che ne fa un punto di riferimento per le strategie legate a didattica e ricerca tanto all'interno dell'Ateneo quanto nei rapporti con il territorio e con le reti internazionali. L'internazionalizzazione attraversa tutto il percorso formativo dipartimentale, dalle lauree triennali – orientate al turismo e commercio internazionale, così come agli studi letterari e all'editoria internazionale – alle lauree magistrali, che dal prossimo anno accademico saranno entrambe internazionalizzate e con doppio titolo con università spagnole e francesi e, da ultimo, alla formazione di terzo livello, grazie ai due dottorati dipartimentali, uno dei quali già internazionalizzato. Le lingue di formazione – Cinese, Francese, Inglese, Russo, Spagnolo e Tedesco – sono affiancate anche dal Catalano e dal Portoghese-Brasiliano, e dalla Lingua dei Segni Italiana, che vede un sempre maggiore interesse. Nell'a.a. 2024/25 si è tenuto, in via sperimentale, anche un corso di Lingua e cultura polacca, finanziato interamente dalla Polish National Agency for Academic Exchange (NAWA). Grazie ai gruppi di ricerca afferenti al Dipartimento, ai due PdE e ai due Advisory Boards internazionali di cui il DiLLS si è dotato, negli ultimi anni in particolare è stata incrementata ulteriormente la rete internazionale del dipartimento, favorendo contestualmente la presenza di *visiting professors*, ricercatori e dottorandi delle Università partner (e non solo).

Nel prossimo triennio il DiLLS intende consolidare e incrementare ulteriormente e in modo strategico il proprio impegno nell'internazionalizzazione, attraverso azioni strutturate, coordinate e sostenibili, capaci di valorizzare le collaborazioni già esistenti e di aprire nuove prospettive di sviluppo.

Un primo asse prioritario di intervento riguarda il **rafforzamento della rete internazionale** del Dipartimento. In questa direzione, si prevede di intensificare le attività congiunte con le sedi partner, promuovendo iniziative coordinate quali seminari, cicli di lezioni, workshop, summer e winter school, programmi di mobilità integrata per studentesse, studenti e corpo docente anche online, nonché forme di co-teaching e co-supervisione. Tali attività, basate su progettualità condivise e obiettivi scientifici e formativi comuni con i partner di riferimento, permetteranno di generare un impatto duraturo anche sulla visibilità e attrattività internazionale del DiLLS e dell'Ateneo tutto.

L'**attrattività internazionale** del DiLLS è infatti il secondo asse strategico di sviluppo previsto per il prossimo triennio. A tal fine, il DiLLS intende sviluppare nuovi corsi e percorsi formativi interamente internazionalizzati, che integrino prospettive comparative e transnazionali, e rispondano alle esigenze di un pubblico studentesco sempre più globale. Parallelamente, verranno incentivati progetti di ricerca congiunti con docenti delle sedi partner, favorendo la compartecipazione a bandi internazionali e la costruzione di reti di ricerca tematiche congiunte. Queste azioni contribuiranno non solo ad attrarre studentesse, studenti, ricercatrici e ricercatori dall'estero, ma anche a creare un ambiente accademico dinamico e aperto, capace di offrire nuove opportunità di crescita scientifica e professionale all'intera comunità di UNIVR.



OBIETTIVO STRATEGICO INT.1 - Aumentare visibilità, attrattività e reputazione internazionale dell'Ateneo

Visibilità e reputazione a livello internazionale sono elementi fondamentali per far crescere l'attrattività dell'Ateneo. A tale scopo è necessario: favorire lo sviluppo di accordi internazionali di scambio con Università posizionate tra le prime 300 del ranking QS; partecipare attivamente a fiere, eventi di orientamento e recruiting selezionando opportuni paesi target di Europa, Asia e Sud America; promuovere sinergie con MUR, MAECI, CRUI, CCIA, Confindustria e associazioni (ad es. Italiani nel Mondo); valorizzare filiere di eccellenza dell'Ateneo all'interno di reti internazionali; sviluppare le potenzialità dell'alleanza universitaria EU-Gift; sostenere la cooperazione internazionale; accedere a finanziamenti esterni anche su base competitiva. Parallelamente, risulta essenziale ampliare l'offerta formativa in lingua inglese a livello triennale, magistrale e post lauream, includendo attività formative in modalità ibrida.

LINEA DI INTERVENTO INT.1.1 - Potenziamento di relazioni e scambi internazionali, in particolare all'interno dell'Alleanza EU Gift

Obiettivo operativo: consolidare e potenziare gli scambi internazionali a favore della comunità studentesca

Azioni:

- incrementare gli accordi Erasmus/Wordwide con nuove sedi e i posti semestrali per le sedi partner
- incrementare i corsi spring/summer/winter school o post-lauream congiunti con le sedi partner

Referente Operativo	Referente Internazionalizzazione, Commissione Internazionalizzazione				
Risorse a disposizione	Risorse umane presenti in dipartimento				
Indicatore selezionato (1) <i>Autonomo</i>	<i>N. nuove borse semestrali per anno</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	≥2	≥2	≥2
Indicatore selezionato (2) <i>Autonomo</i>	<i>Nuovi accordi</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	≥2	≥2	≥2
Indicatore selezionato (3) <i>Autonomo</i>	<i>Nuovi corsi spring/summer/winter school o post-lauream congiunti con le sedi partner</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	0	1	≥1



LINEA DI INTERVENTO INT.1.3 - Potenziamento e co-creazione di iniziative di cooperazione internazionale					
Obiettivo operativo: potenziare le iniziative di cooperazione internazionale Azioni: - incrementare il numero di studentesse, studenti e visiting incoming (UNICORE, SAR, MOCOSVI) attraverso inviti e iniziative di recruiting					
Referente Operativo	Referente Internazionalizzazione				
Risorse a disposizione	Risorse umane presenti in dipartimento				
Indicatore selezionato (1)	<i>N. studenti e visiting incoming (UNICORE, SAR, MOCOSVI)</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	≥1	≥1	≥2

LINEA DI INTERVENTO INT.1.4 - Coprogettazione e potenziamento della dimensione internazionale dell'Offerta formativa					
Obiettivo operativo 1: incrementare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa Azioni: - aumentare il numero di insegnamenti in lingua inglese - incentivare il recruiting di studentesse e studenti internazionali - progettare e creare un'offerta di microcredentials internazionalizzate (BIP/Open Badge) - consolidare e incentivare i Double Degrees					
Referente Operativo	Referente Internazionalizzazione, Presidente del Collegio				
Risorse a disposizione	Risorse umane: presenti in dipartimento				
Indicatore selezionato (1) % insegnamenti in lingua inglese	<i>(AD_ingl / PRO3 D_h)</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		19,70 % (2024)	20%	21%	22%
Indicatore selezionato (2) N. studenti internazionali immatricolati (al primo	<i>Imm_intern / PRO3 D_c (parziale)</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		12 (2024)	≥12	≥13	≥14



anno con titolo di ingresso straniero)					
Indicatore selezionato (3)	N. microcredentials	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	0	≥1	≥2
Indicatore selezionato (4) Autonomo	N. studenti e studentesse incoming/outgoing dei Double Degrees	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		4	≥4	≥6	≥8
Obiettivo operativo 2: creazione o razionalizzazione di corsi di laurea/curricula internazionalizzati					
Azioni: progettazione/creazione di un corso di laurea/curriculum internazionalizzato in linea con la linea di intervento DID.1.1					
Referente Operativo	Commissione Didattica, Referente Didattica e Presidente del Collegio Didattico, Referente Internazionalizzazione				
Risorse a disposizione	Risorse umane: Personale già assunto con possibilità di potenziamento dei docenti di riferimento strutturati anche in prospettiva interdisciplinare. Risorse finanziarie: FFO e reclutamento derivanti da altre risorse				
Indicatore selezionato (1) Autonomo	Numero di nuovi corsi/curricula internazionalizzati	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		Assente	1	/	1

OBIETTIVO STRATEGICO INT.2 -Aumentare la dimensione internazionale della comunità universitaria

Realizzare una comunità universitaria dalla dimensione realmente internazionale è un valore aggiunto sia per l'Ateneo che per il territorio. Significa da un lato incentivare concretamente, accedendo a finanziamenti esterni, l'attrazione incoming e la mobilità outgoing di studenti/esse, dottorandi/i, figure post doc, personale docente e amministrativo, per l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide globali. Dall'altro significa accogliere ed integrare studenti e docenti internazionali facilitando i processi di immatricolazione e l'accesso ai servizi tramite sportelli dedicati, sviluppare un campus internazionale ricco di iniziative ed eventi associativi (welcoming, interculturalità, orientamento, tutoraggio, benessere), promuovere l'integrazione professionale sul territorio attraverso corsi di italiano e offerte di stage aziendali.



LINEA DI INTERVENTO INT.2.1 - Incentivare la mobilità internazionale <i>incoming e outgoing</i>					
Obiettivo operativo: aumentare la mobilità in entrata e in uscita della comunità studentesca, dottorandi e docenti, personale tecnico-amministrativo					
Azioni: – Organizzazione di eventi di orientamento – Predisposizione e diffusione di materiali informativi – partecipazione a bandi nazionali ed europei per ottenimento di finanziamenti sulla mobilità					
Referente Operativo	Referente Internazionalizzazione, Commissione Internazionalizzazione				
Risorse a disposizione	RISORSE UMANE presenti in Dipartimento				
Indicatore selezionato (1) <i>PRO3_24-D_a</i>	%CFU conseguiti all'estero dagli studenti anche in modalità virtuale	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		6.47 (2024)	≥6.47	≥6.57	≥6.67
Indicatore selezionato (2) <i>PRO3_24-D_b</i>	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		22.22 (2024)	≥30	≥35	≥40
Indicatore selezionato (3) <i>PRO3_24-D_d</i>	Numero di Laureati nella durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		35 (2024)	≥35	≥38	≥39
Indicatore selezionato (4) <i>Autonomo</i>	N. mobilità personale docente	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		Assente	≥2	≥3	≥4
Indicatore selezionato (5) <i>Autonomo</i>	N. visiting	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		Assente	≥2	≥3	≥4

LINEA DI INTERVENTO INT.2.2 - Potenziamento offerta di servizi di accoglienza per studenti/esse, docenti, visiting internazionali	
Obiettivo operativo: contribuire allo sviluppo di un sistema integrato di accoglienza per studentesse, studenti, corpo docente, visiting internazionali	



Azioni: – individuare figure di tutor per studentesse, studenti e visiting tra il personale tecnico amministrativo strutturato e di tutor tra pari attraverso il Fondo Sostegno Giovani – predisporre spazi dipartimentali per i visiting scholars / professors – elaborare e diffondere materiale informativo e promozionale					
Referente Operativo	Referente Internazionalizzazione e Commissione Internazionalizzazione Referente Comunicazione e Commissione Comunicazione e terza missione				
Risorse a disposizione	Risorse umane: presenti in Dipartimento				
Indicatore selezionato (1) <i>Autonomo</i>	<i>N. assegni FSG destinati al tutorato studenti e studentesse incoming</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	≥1	≥1	≥1
Indicatore selezionato (2) <i>Autonomo</i>	<i>N. di comunicazioni social con collegamento ai materiali informativi</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	≥ 4	≥ 5	≥ 6



COMUNITÀ STUDENTESCA PROTAGONISTA

Il DiLLS riconosce la comunità studentesca come elemento centrale e attivo della propria identità accademica e culturale. Studentesse e studenti sono interlocutori fondamentali nei processi di crescita, innovazione e miglioramento continuo del Dipartimento. In questa prospettiva, il DiLLS intende rafforzare un modello partecipativo che favorisca il coinvolgimento consapevole della comunità studentesca nella vita istituzionale, promuovendo senso di appartenenza, corresponsabilità e dialogo costante tra tutte le componenti della comunità accademica.

- Un primo ambito di intervento riguarda il **consolidamento e la valorizzazione della partecipazione studentesca agli organi collegiali dipartimentali**. Il Dipartimento si impegna a mantenere elevati livelli di copertura delle rappresentanze studentesche, già in linea con gli standard di Ateneo, favorendo una presenza attiva e informata nei principali organismi decisionali e di monitoraggio della didattica. In questo quadro, particolare attenzione sarà dedicata alla comunicazione delle opportunità di partecipazione e al rafforzamento del dialogo tra rappresentanti, docenti e strutture amministrative, così da rendere la rappresentanza uno strumento effettivo di confronto e proposta.
- Parallelamente, il Dipartimento intende promuovere iniziative che **valorizzino le attività della didattica anche come momenti di aggregazione e costruzione della comunità**. In questa direzione si colloca l'attenzione per le attività didattiche intensive proposte nella parte del POD relativa alla didattica, concepite non solo come spazio per la didattica decentrata, ma anche come contesto privilegiato per esperienze formative, culturali e relazionali. Tali iniziative potranno contribuire a rafforzare il legame tra comunità studentesca, territorio e Dipartimento.
- Un ulteriore asse strategico è rappresentato dallo sviluppo di iniziative mirate alla **valorizzazione dei talenti e all'orientamento in uscita**. In questo ambito, il Dipartimento prevede l'organizzazione di almeno un'iniziativa di tipo "Talent Day" nel triennio, come occasione di incontro tra comunità studentesca, alumnae e alumni e realtà professionali e culturali coerenti con i percorsi formativi offerti. Il coinvolgimento delle alumnae e alumni potrà rafforzare il senso di appartenenza alla comunità dipartimentale, offrendo al contempo modelli e opportunità concrete per l'inserimento professionale.
- Infine, il Dipartimento intende contribuire al **miglioramento della qualità della vita studentesca** attraverso la promozione di convenzioni per attività culturali e iniziative sul territorio, coerentemente con le politiche di Ateneo. In questo contesto, è stata istituita una figura di tecnico amministrativo che svolge un ruolo di coordinamento e supporto, rappresentando una risorsa strategica per migliorare l'accesso alle informazioni, ai servizi e alle opportunità.



OBIETTIVO STRATEGICO CST.1 – Comunità studentesca protagonista

La comunità studentesca è al centro della vita universitaria non solo come destinatario di servizi, ma come membro attivo della comunità accademica. L'obiettivo è promuovere un modello partecipativo in cui contribuisca in modo consapevole alla costruzione dell'ambiente formativo e istituzionale, favorendo il coinvolgimento nelle decisioni, la coprogettazione di attività e la valorizzazione del suo ruolo di cittadino dell'università. Rendere le studentesse e gli studenti protagonisti significa riconoscerli come parte dei processi di innovazione, qualità e miglioramento continuo. L'Ateneo intende creare spazi, strumenti e occasioni di dialogo che stimolino senso di appartenenza, corresponsabilità e partecipazione attiva, permettendo a ogni studente e studentessa di crescere come professionista e come persona consapevole del valore dell'istituzione pubblica di cui fa parte.

LINEA DI INTERVENTO CST.1.1 - Promuovere iniziative informative/conoscitive per incentivare la partecipazione degli studenti e studentesse agli Organi Collegiali e commissioni di Ateneo

Obiettivo operativo: incrementare il livello di conoscenza delle opportunità di partecipazione istituzionale da parte della popolazione studentesca, e la partecipazione stessa

Azione 1: Realizzazione di una campagna informativa social (Instagram, Facebook, Tiktok), in coerenza con le linee guida di VaDis, finalizzata a diffondere la conoscenza degli Organi Collegiali e delle Commissioni di Dipartimento, dei relativi ruoli, funzioni e modalità di partecipazione studentesca.

Azione 2: Promozione e riconoscimento delle esperienze di rappresentanza e partecipazione attiva negli Organi Collegiali come parte integrante del percorso formativo.

Referente Operativo	Commissione Comunicazione e Terza Missione, Social Media Manager, Referenti degli Organi Collegiali				
Risorse a disposizione	Risorse umane: presenti in dipartimento e Social media manager				
Indicatore selezionato (1) <i>Autonomo</i>	<i>Numero di post, video e contenuti social sugli organi collegiali</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	8	8	8
Indicatore selezionato (2) <i>Autonomo</i>	<i>Numero di CFU o open badge rilasciati per attività di rappresentanza</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	2	2	2



LINEA DI INTERVENTO CST.1.2 - Aumentare e valorizzare nelle diverse sedi gli spazi di aggregazione					
Obiettivo: Aumentare e valorizzare nelle diverse sedi gli spazi di aggregazione per un coinvolgimento della comunità studentesca con approccio inclusivo e innovativo. Azione 1: Sfruttare e intensificare le convenzioni già esistenti (ad esempio con il Comune di Bosco Chiesanuova) per utilizzare spazi esterni a fini didattici, culturali e di aggregazione studentesca, e promuovere nuove collaborazioni per ampliare la rete di spazi fruibili. Azione 2: “Learning in natura”: sfruttare – previa verifica di fattibilità e sicurezza con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell’Ateneo – gli spazi verdi e alternativi del campus per seminari all’aperto e/o incontri culturali o momenti di aggregazione in ambienti non convenzionali.					
Referente Operativo	Organi Dipartimentali e Commissione Comunicazione e Terza Missione				
Risorse a disposizione	Risorse umane: presenti in dipartimento				
Indicatore selezionato (1) <i>Autonomo</i>	<i>protocolli operativi per l’uso degli spazi</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Indicatore selezionato (2) <i>Autonomo</i>	<i>N. di eventi/seminari organizzati in spazi non convenzionali</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>

LINEA DI INTERVENTO CST.1.4 - Iniziative specifiche mirate a sviluppare e trattenere talenti - Talent day					
Obiettivo operativo: Organizzazione “Talent Day” Azione: Il Dipartimento organizzerà 1 iniziativa di “Talent Day” dedicate alle studentesse e agli studenti in uscita, con l’obiettivo di favorire il contatto diretto con alumnae e alumni e realtà professionali e culturali coerenti con i percorsi formativi offerti.					
Referente Operativo	Referente dipartimentale per l’orientamento e personale tecnico-amministrativo dedicato				
Risorse a disposizione	Risorse umane già presenti in dipartimento				
Indicatore selezionato	<i>N. iniziative a livello di dipartimento</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1</i>



OBIETTIVO STRATEGICO CST.2 - Incrementare la qualità dei servizi per la comunità studentesca

L'Ateneo mira a potenziare in modo sistematico la qualità e l'accessibilità dei servizi rivolti alle studentesse e agli studenti, riconoscendo che il benessere e il successo formativo dipendono anche dalle condizioni di vita e di studio. Attrarre giovani di talento implica un miglioramento continuo delle strutture e dei servizi di alloggio, trasporto e ristorazione, insieme a una gestione efficace delle misure economiche a sostegno del diritto allo studio, come borse, agevolazioni, no tax area e contribuzioni per i dottorandi. Ogni tipologia di studente e studentessa – triennale, magistrale, dottorando o specializzando – presenta bisogni specifici, ma è necessario garantire un approccio equo e inclusivo che riduca le barriere economiche e sociali all'accesso e alla permanenza all'università e che valorizzi il merito.

LINEA DI INTERVENTO CST.2.2 - Ampliare e favorire l'accesso degli studenti e studentesse a borse di studio e contributi finalizzati allo studio e alle esperienze all'estero.

Azione: Il Dipartimento istituisce un servizio di supporto, coordinato dal nuovo tecnico amministrativo, dedicato ad accompagnare le studentesse e gli studenti nell'accesso a borse di studio e contributi finanziari. Il servizio fornirà assistenza nella ricerca delle opportunità disponibili, nella compilazione delle domande e nella gestione delle procedure burocratiche, con particolare attenzione alle esperienze di studio e formazione all'estero.

Referente Operativo	Segreteria dipartimentale, presidente del Collegio Didattico e personale tecnico-amministrativo dedicato				
Risorse a disposizione	Risorse umane già presenti in dipartimento				
Indicatore selezionato <i>Autonomo</i>	<i>N. di consulenze erogate</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	5	10	15



BENESSERE ORGANIZZATIVO, IDENTITÀ E SEMPLIFICAZIONE PER LA COMUNITÀ UNIVERSITARIA

Il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere ha riconosciuto da tempo l'inclusione non solo come valore trasversale e interdisciplinare che interessa ricerca, didattica e terza missione, ma anche come elemento identitario caratterizzante, che ambisce a manifestarsi in modo sempre più radicato e visibile nella vita dipartimentale, come testimonia il progetto d'eccellenza 2023-2027 "Inclusive Humanities".

Seguendo tre direttrici programmatiche - **benessere organizzativo, semplificazione e identità dipartimentale e di Ateneo** – il Dipartimento di Lingue intende proseguire per il triennio 2026-2028 il proprio percorso orientato all'inclusione ponendosi cinque obiettivi strategici:

- Il primo obiettivo fondamentale è orientato alla **promozione del benessere** della comunità dipartimentale nelle varie componenti (studentesca, PTA, ricercatrice e docente), innanzi tutto ponendo i temi dell'inclusione, delle pari opportunità e della conciliazione vita-lavoro, nonché di salute ed equilibrio fisico e psicologico al centro dei processi decisionali del Dipartimento.
- Il secondo obiettivo è dedicato alla **crescita professionale delle persone**, grazie a percorsi formativi continui che riguarderanno in modo particolare accessibilità e inclusione, il benessere fisico, psicologico individuale e organizzativo, nonché la parità di genere.
- Il terzo obiettivo riguarda la **cura dell'identità del Dipartimento**, e in particolare **del suo profilo inclusivo**, attraverso iniziative di valorizzazione e divulgazione della ricerca scientifica, della didattica e delle attività di trasferimento e disseminazione delle conoscenze. In tale prospettiva, il Dipartimento intende promuovere la condivisione delle esperienze e delle buone pratiche quale strumento di visibilità, riconoscibilità e posizionamento del Dipartimento stesso, sia a livello di Ateneo sia verso l'esterno, in ambito territoriale, nazionale e internazionale.
- Il quarto obiettivo strategico per il periodo 2026-2028 è indirizzato alla valorizzazione degli aspetti relazionali e sociali attraverso la **cura dei diversi spazi della vita dipartimentale**, con l'implementazione dell'accessibilità degli spazi esistenti (già iniziata con il progetto d'Eccellenza "Inclusive Humanities") e la progettazione di nuovi spazi living, che possano offrire a tutta la comunità dipartimentale nuovi luoghi di incontro, studio e socializzazione, da realizzare attraverso una proficua collaborazione con Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica di Ateneo.
- Infine, il quinto obiettivo strategico è finalizzato alla **semplificazione dei processi di comunicazione interni** attraverso la predisposizione di strumenti e lo sviluppo di buone pratiche che sostengano con maggiore efficacia i docenti nell'organizzazione e comunicazione/divulgazione delle proprie iniziative ai pubblici target.



OBIETTIVO STRATEGICO BIS.1 - Consolidamento e rafforzamento della cultura del benessere organizzativo

L'obiettivo è consolidare una cultura del benessere organizzativo, in cui ogni azione strategica si fonda su partecipazione, equità e integrazione delle competenze. Con l'istituzione del Tavolo di coordinamento "Hub del Benessere" sarà creato uno spazio stabile di confronto tra gli attori istituzionali, capace di mettere a sistema servizi e progetti dei dipartimenti e degli uffici, trasformandoli in prassi condivise, integrate e continuative. Questo permetterà di evitare frammentazione, dispersioni e sovrapposizioni, aumentando la coerenza con la visione di Ateneo sul benessere organizzativo. In questo quadro, sarà posta grande attenzione alla valorizzazione del potenziale di ogni membro della comunità universitaria, tramite pratiche volte a migliorare il benessere fisico, psicologico, relazionale e sociale, favorendo inclusione, pari opportunità e conciliazione vita-lavoro.

LINEA DI INTERVENTO BIS.1.2 - Promuovere ed implementare l'utilizzo di misure/interventi strutturali di benessere organizzativo

Obiettivo operativo 1: Collocare l'inclusione e il benessere della comunità dipartimentale al centro dei processi decisionali.

Azione: Inserire in modo organico la/il referente inclusione di Dipartimento nei processi di AQ e gestionali dipartimentali attraverso il suo ingresso permanente nella giunta e nel PdQ del Dipartimento.

Referente Operativo	Direttrice Dipartimento				
Risorse a disposizione	Risorse umane: Consiglio di Dipartimento; Giunta di Dipartimento				
Indicatore Selezionato <i>Autonomo</i>	<i>Delibera dipartimentale</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	<i>Delibera di nomina in CdD</i>	/	/

Obiettivo operativo 2: Promuovere l'inclusione e il benessere della comunità studentesca

Azioni:

- Attività di counseling, formazione e orientamento rivolta a studentesse e studenti; dottorande e dottorandi per aiutare ad affrontare al meglio il percorso universitario o a svolgere al meglio l'attività di tutor.
- Potenziamento di iniziative di sensibilizzazione e a supporto di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali

Le verranno gestite insieme in modo coordinato e prevedono quindi il medesimo indicatore e target.



Referente Operativo	Referente inclusione				
Risorse a disposizione	Risorse finanziarie: In parte (fino al 30/06/2027) su fondi orientamento DM 809/2023 Risorse umane: Referente inclusione; Tutor FSG; Eventuali collaborazioni esterne.				
Indicatore Selezionato <i>Autonomo</i>	<i>N. nuove Iniziative</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	2	2	1

LINEA DI INTERVENTO BIS.1.3 - Ampliamento e miglioramento qualità degli spazi di studio, lavoro e aggregazione					
Obiettivo operativo: Cura dei diversi spazi della vita dipartimentale					
Azione 1: Monitoraggio accessibilità spazi dipartimentali: raccolta segnalazioni e trasmissione all'UO Inclusione di eventuali criticità relative all'accessibilità e relazioni annuali dell'attività di monitoraggio in CdD					
Referente Operativo	Referente inclusione				
Risorse a disposizione	Risorse Umane: Referente inclusione; Direttrice di Dipartimento; Direttore Vicario; Docenti, CPDS dipartimentale.				
Indicatore Selezionato autonomo	n. relazioni dell'attività di monitoraggio in CdD	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		Assente	1 relazione annuale monitoraggio	1 relazione annuale monitoraggi	1 relazione annuale monitoraggio
Azione 2: Interventi di valorizzazione degli spazi di aggregazione, studio e lavoro					
Referente Operativo	Referente inclusione				
Risorse a disposizione	Risorse Umane: Referente inclusione; Direttrice di Dipartimento; Direttore Vicario; Docenti. Risorse finanziarie: Progetto d'Eccellenza; FFO				
Indicatore Selezionato Autonomo	N. di nuovi interventi	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		Assente	2	2	1



OBIETTIVO STRATEGICO BIS.2. - Rafforzare e valorizzare l'identità di Ateneo

L'obiettivo strategico è rafforzare l'identità di Ateneo, promuovendo un forte senso di appartenenza e adottando azioni di comunicazione basate su segmentazione, targeting e posizionamento coerenti a livello di Ateneo, di dipartimento e di unità organizzative. Una comunicazione interna essenziale, la condivisione delle buone pratiche e un'identità visiva coordinata sosterranno la promozione integrata delle attività di ricerca, didattica e valorizzazione dei saperi. Sono inoltre previste una linea ufficiale di merchandising, kit di accoglienza e la cura della comunicazione ambientale, per costruire un'identità riconoscibile e autorevole a livello nazionale e internazionale.

LINEA DI INTERVENTO BIS.2.1 - Migliorare i processi di comunicazione interna

Obiettivo operativo: Migliorare i processi di comunicazione dipartimentale interna.

Azione: Creazione di linee guida dipartimentali in forma di "check list" per organizzazione di iniziative dipartimentali e la loro comunicazione.

Referente Operativo	Incaricato Comunicazione, Commissione Comunicazione e Terza Missione				
Risorse a disposizione	Nessuna risorsa economica necessaria				
Indicatore selezionato autonomo	<i>N. documenti prodotti</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	2	≥2 <i>Aggiornamento (se necessario)</i>	≥2 <i>Aggiornamento (se necessario)</i>

LINEA DI INTERVENTO BIS.2.2 - Sviluppare un'identità istituzionale coerente e un posizionamento distintivo dell'Ateneo

Obiettivo operativo: Promozione dell'identità inclusiva del Dipartimento

Azione: Iniziative di comunicazione e disseminazione volte a rafforzare la riconoscibilità e il posizionamento del Dipartimento, orientate alla valorizzazione della sua identità inclusiva e accompagnate da una copertura mediatica, in raccordo con i canali di comunicazione istituzionali di Ateneo.

Referente Operativo	Referente Comunicazione; Referente inclusione
Risorse a disposizione	Fondi di progetti; risorse organizzative e competenze interne; supporto delle strutture centrali di Ateneo competenti; sinergie con le attività e le risorse del Progetto di Eccellenza <i>Inclusive Humanities</i> .



Indicatore selezionato <i>Autonomo</i>	N. di nuove iniziative dedicate ai temi dell'inclusione con copertura mediatica	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		/	1	2	2

LINEA DI INTERVENTO BIS.2.3 - Promuovere la crescita delle competenze professionali del personale tecnico e amministrativo e docente					
Obiettivo operativo: La crescita professionale della comunità dipartimentale Azione: Organizzazione di iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte alla comunità dipartimentale (PTA, ricercatori e docenti) sui temi dell'inclusione, dell'accessibilità, del benessere organizzativo e delle pari opportunità.					
Referente Operativo	Referente inclusione				
Risorse a disposizione	Fondi di progetti; fondi del progetto d'Eccellenza; fondi DAIH; risorse organizzative e competenze interne; collaborazione con i servizi di Ateneo dedicati alla formazione e al benessere del personale.				
Indicatore selezionato <i>Autonomo</i>	Indicatore	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
	N.di nuove iniziative di formazione e sensibilizzazione legate all'inclusione	Assente	1	2	1



UNIVR DIGITALE, APERTA E RESPONSABILE NELL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il DiLLS è all'avanguardia nell'uso di strumenti digitali e dell'Intelligenza Artificiale nella didattica delle lingue e delle letterature straniere, grazie alla presenza di due professori di Informatica incardinati nel Dipartimento e al contributo della Digital Arena for Inclusive Humanities (DAIH), centro di ricerca interdisciplinare di eccellenza nelle tecnologie digitali e nelle analisi computazionali applicate alle Humanities, con particolare attenzione all'inclusione.

Sulla base di queste premesse, il DiLLS intende proseguire per il triennio 2026-2028 una serie di azioni basate sulle risorse già a disposizione e in linea con le direttrici programmatiche dell'Ateneo (incrementare l'uso delle infrastrutture informatiche e favorire l'integrazione dell'intelligenza artificiale). Nel dettaglio, le azioni si svolgeranno su tre piani principali:

- L'aula T.7, convertita in laboratorio informatico grazie al PdE "Le Digital Humanities applicate alle Lingue e Letterature Straniere" (2018-2022), costituisce una risorsa fondamentale per le attività didattiche, ma necessita di un costante aggiornamento della componente software. A questo riguardo, saranno eseguiti dei monitoraggi regolari circa le esigenze del personale docente, coordinando il lavoro di aggiornamento della strumentazione ad opera del personale tecnico preposto, al fine di ottimizzare l'efficienza del laboratorio informatico.
- Sulla linea delle sperimentazioni già eseguite negli scorsi anni in ambiente Moodle e nella didattica in generale, il DiLLS proseguirà l'attività sperimentale focalizzandosi in particolare sui più recenti strumenti di intelligenza artificiale generativa (IAgen), verificandone la possibile efficacia nella didattica. Allo stesso tempo, l'uso degli strumenti IA certificati sarà rafforzato all'interno dei singoli corsi.
- Infine, sfruttando le risorse già in essere nel DiLLS nell'ambito della comunicazione sui canali social, il corso di AI literacy di Ateneo sarà regolarmente pubblicizzato. Infatti, è evidente quanto l'IA venga già impiegata come strumento di supporto all'apprendimento linguistico, alla scrittura, alla traduzione e all'analisi testuale. Ciò richiede lo sviluppo di un'adeguata AI literacy, rivolta alla comunità studentesca e al personale tecnico-amministrativo, per un utilizzo consapevole, etico e trasparente delle tecnologie.

OBIETTIVO STRATEGICO TID.1 - Incrementare l'uso delle infrastrutture informatiche e delle aule informatiche a supporto di ricerca e didattica

L'obiettivo si concentra sul potenziamento e la razionalizzazione dei sistemi fisici e virtuali di supporto a didattica e ricerca, attraverso una gestione centralizzata, la creazione di cruscotti di monitoraggio, la piena operatività del laboratorio virtuale e il rilancio del centro HPC come risorsa di ricerca condivisa e ad alte prestazioni.

LINEA DI INTERVENTO TID.1.1 - Ottimizzazione dei laboratori didattici informatici sia fisici sia virtuali



Obiettivo operativo: Rafforzare e modernizzare il laboratorio didattico informatico fisico del dipartimento (aula T.7), in coordinamento con la Direzione Informatica.

Azione: Raccolta bisogni e monitoraggio avvenuta installazione e aggiornamento dei software ad uso durante la didattica. Condivisione di bisogni e priorità emerse con la Direzione Informatica, per alimentare una pianificazione condivisa.

Referente Operativo	Direttore DAIH e Responsabile infrastrutture del PdE				
Risorse a disposizione	Risorse umane: già presenti in dipartimento				
Indicatore selezionato <i>Autonomo</i>	<i>N. monitoraggi delle esigenze software nel laboratorio didattico</i>	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		<i>Assente</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>

OBIETTIVO STRATEGICO TID.2 - Favorire l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale in tutte le dimensioni dell'Ateneo: didattica, ricerca e amministrazione.

L'intelligenza artificiale generativa deve poter essere usata in tutte le dimensioni dell'Ateneo nel modo più corretto e consapevole possibile. L'obiettivo non è solo fornire degli strumenti di IA verificati e certificati per essere compatibili con le nostre linee guida, ma anche fare formazione al loro uso. Il piano prevede percorsi formativi mirati per docenti, studenti/studentesse e personale tecnico-amministrativo, l'attivazione di corsi trasversali di "AI Literacy", la selezione di strumenti IA certificati per la didattica e la progettazione di sistemi RAG e chatbot evoluti per migliorare i servizi e i flussi informativi.

LINEA DI INTERVENTO TID.2.1 - Strumenti IAGen per la didattica

Obiettivo operativo: Integrare nuovi strumenti dell'IAGen nella didattica.

Azione 1: Sperimentazione di sistemi IAGen applicati alla didattica, previa valutazione del Team AI di Ateneo, e condivisione degli esiti con i referenti di Ateneo.

Azione 2: Incrementare il numero di corsi che utilizzano strumenti IA certificati.

Referente Operativo	Direttore DAIH, Referente Ricerca
Risorse a disposizione	Risorse umane: già presenti in dipartimento



Indicatore selezionato <i>Autonomo</i>	N. attività di sperimentazione	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		Assente	1	1	1
Indicatore selezionato	N. di insegnamenti che adottano almeno uno strumento IA certificato	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		Assente	2	4	6

LINEA DI INTERVENTO TID.2.2 - 'AI Literacy' per studenti/studentesse e per personale tecnico e amministrativo					
Obiettivo operativo: rafforzare il livello di <i>AI literacy</i> della comunità dipartimentale, con particolare riferimento a studenti e studentesse e PTA.					
Azione: promozione del corso di AI literacy di Ateneo tramite i canali social del Dipartimento					
Referente Operativo	Referente dipartimentale per la didattica, presidente collegio didattico				
Risorse a disposizione	Personale interno al DiLLS				
Indicatore selezionato <i>Autonomo</i>	N. di comunicazioni social per corsi organizzati dall'Ateneo	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		Assente	2	2	2